



Whistleblowing Policy

Sistema di Segnalazione delle Violazioni

Canali di Segnalazione, Procedure e Gestione

Whistleblowing Policy

INDICE

1. Premessa e scopo della Policy	3
2. Autori delle segnalazioni	4
3. Misure di protezione e tutele	4
3.1 Tutela della riservatezza	5
3.2 Tutela da atti ritorsivi.....	5
3.3 Limitazione di responsabilità	6
4. Oggetto delle segnalazioni	6
5. Requisiti delle segnalazioni	7
5.1 Segnalazioni anonime	7
6. Canali di segnalazione.....	8
6.1 Canale interno e modalità di segnalazione	8
7. Destinatari delle segnalazioni	9
8. Procedura di gestione delle segnalazioni.....	10
9. Informativa Privacy e conservazione delle segnalazioni	11
Allegato 1	13

Whistleblowing Policy

1. Premessa e scopo della Policy

La trasparenza e l'integrità sono pilastri fondamentali di qualsiasi organizzazione che aspira a operare con responsabilità e fiducia, sia internamente sia verso gli stakeholder esterni. In questo contesto, la presente policy ("**Whistleblowing Policy**" o semplicemente "**Policy**") di MC Engineering S.r.l. ("**MC**") rappresenta uno strumento essenziale per promuovere un ambiente lavorativo etico e per assicurare che le informazioni rilevanti vengano portate alla luce senza timore di ritorsioni.

Il whistleblowing, ovvero la segnalazione di comportamenti o pratiche illecite, illegali o non etiche all'interno dell'organizzazione aziendale, non è solo un diritto, ma anche un dovere morale di ogni dipendente e di ogni altra parte interessata, come indicate di seguito.

La tematica ha acquisito crescente rilevanza a livello europeo e nazionale negli ultimi anni. L'Unione Europea, riconoscendo l'importanza di proteggere i segnalanti e di garantire la trasparenza nel contesto aziendale, ha intrapreso iniziative normative volte a creare un quadro comune di riferimento per la protezione dei whistleblowers in tutti gli Stati membri.

La Direttiva (UE) 2019/1937 (la "**Direttiva**") rappresenta un passo significativo in questa direzione, stabilendo standard minimi per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea in diverse aree. La Direttiva sottolinea l'importanza di garantire canali di segnalazione sicuri e confidenziali e vieta qualsiasi forma di ritorsione contro gli informatori.

La Direttiva è stata recepita dall'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (il "**Decreto**"), che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato

In tale contesto, la presente Policy si propone di fornire un quadro chiaro e sicuro attraverso il quale tali segnalazioni possano essere effettuate, garantendo al contempo la protezione e l'adozione di misure appropriate a tutela delle parti coinvolte.

In particolare, la presente Policy ha lo scopo di regolamentare il processo di gestione delle segnalazioni delle violazioni, fornendo a tutte le parti interessate chiare indicazioni operative in merito a:

- l'oggetto, il contenuto, il destinatario e le modalità di trasmissione della segnalazione interna, nonché le forme di tutela previste;
- la procedura di gestione della segnalazione interna;
- le condizioni per effettuare un'eventuale segnalazione esterna, nel rispetto della normativa applicabile.

Il presente documento definisce dunque le linee guida, le procedure e i meccanismi attraverso i quali i dipendenti, i fornitori, i partner commerciali e qualsiasi altra parte interessata possano effettuare segnalazioni in modo confidenziale e protetto. MC riconosce il valore fondamentale di

Whistleblowing Policy

ogni segnalazione e si impegna a trattare ogni caso con la massima serietà, assicurando la riservatezza, la non ritorsione e l'azione tempestiva in risposta alle informazioni fornite.

Attraverso il sistema di segnalazione di seguito descritto, MC si impegna a rafforzare la cultura dell'integrità, della responsabilità e della giustizia all'interno della propria organizzazione, creando un ambiente in cui ogni individuo si senta incentivato e protetto nel fare la cosa giusta.

Invitiamo tutti coloro che siano in relazione professionale con MC a familiarizzare con i contenuti della presente Policy e ad aderire ai suoi principi, contribuendo così a costruire un ambiente di lavoro etico e trasparente per tutti.

2. Autori delle segnalazioni

Coerentemente con le disposizioni del Decreto, il sistema di segnalazione MC è aperto sia al personale interno di MC, sia a coloro che abbiano contatti con MC in un contesto lavorativo, siano portatori di interesse (cd. Stakeholder), o siano comunque in relazione di affari con MC.

Sono pertanto legittimati ad effettuare una segnalazione ai sensi della presente Policy e ad accedere alle tutele e garanzie previste dal Decreto e meglio descritte al successivo capitolo 3:

- i lavoratori subordinati, anche laddove essi abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, di somministrazione, di apprendistato, di lavoro accessorio, e sia che abbiano un rapporto di lavoro in corso (anche durante il periodo di prova) sia che siano in fase di selezione e/o precontrattuale (se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite in tale fase) sia che abbiano terminato il rapporto (se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite in vigenza del rapporto di lavoro);
- i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso MC;
- i collaboratori, i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso MC;
- i volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- gli azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

3. Misure di protezione e tutele

Il sistema di segnalazione adottato da MC prevede un insieme di tutele per coloro che effettuano segnalazioni in buona fede e nel rispetto dei principi e delle condizioni di cui alla presente Policy e al Decreto, nonché per il segnalato e per le persone a vario titolo coinvolte o menzionate nella segnalazione.

L'utilizzo del sistema di segnalazione potrebbe infatti essere disincentivato da preoccupazioni e preconcetti tra coloro che potrebbero segnalare, spesso associati alla creazione di un clima di sospetto e recriminazione reciproca.

Il sistema di segnalazione implementato da MC non intende essere un mezzo accusatorio, piuttosto un mezzo efficace per salvaguardare l'individuo, i colleghi, il contesto lavorativo e la comunità nel suo insieme.

Whistleblowing Policy

Per tali ragioni, in conformità alle prescrizioni del Decreto, le misure di protezione e le tutele previste da MC consistono:

- a. nella tutela della riservatezza delle persone coinvolte nella segnalazione;
- b. nella tutela da eventuali ritorsioni adottate da MC o dal suo personale nei confronti del segnalante;
- c. nella limitazione della responsabilità del segnalante rispetto alla rivelazione di alcune categorie di informazioni, ove ricorrano determinate condizioni, in assenza delle quali vi sarebbero conseguenze in termini di responsabilità penale, civile, amministrativa.

3.1 Tutela della riservatezza

In ottemperanza all'art. 12 del Decreto, MC garantisce la riservatezza del segnalante, del segnalato e delle altre persone coinvolte nella segnalazione, assicurando che l'identità degli stessi, nonché ogni altra informazione da cui essa possa evincersi in maniera diretta o indiretta, non venga rivelata, senza il consenso espresso delle persone interessate, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La divulgazione dell'identità del segnalante e di qualsiasi altra informazione ad essa correlata è ammessa, ai sensi del Decreto, solo qualora ciò sia indispensabile alla difesa del/dei soggetto/i coinvolto/i nella segnalazione e all'adeguato trattamento della segnalazione stessa. Della necessità della divulgazione il segnalante è informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le indagini e/o procedimenti giudiziari.

La riservatezza è assicurata, da un lato, dal rispetto, da parte di MC, dei principi fondamentali in materia di protezione dei dati personali, quali quello della limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, in virtù dei quali le segnalazioni non verranno utilizzate oltre il tempo e i modi necessari per dare alle stesse adeguato seguito; e dall'altro, dall'implementazione di una procedura per il trattamento delle segnalazioni che preveda l'utilizzo di sistemi di gestione informatizzata delle stesse che consentono di mantenere la riservatezza delle informazioni anche grazie al ricorso, a titolo esemplificativo, a strumenti di crittografia, a differenti tipi di autenticazione e ad accessi riservati.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza può comportare responsabilità disciplinari nei confronti dell'autore dell'abuso, salve le ulteriori responsabilità previste dalla legge.

3.2 Tutela da atti ritorsivi

Ai sensi dell'art. 17 del Decreto, MC tutela il segnalante che abbia effettuato una segnalazione in buona fede e nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente Policy e dal Decreto, nonché chiunque abbia partecipato all'investigazione, contro qualsiasi forma di ritorsione, o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Whistleblowing Policy

Per ritorsione s'intende qualsiasi comportamento, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione che provoca o possa provocare al segnalante un danno ingiusto. Per esempio, per misure ritorsive s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, in particolare il licenziamento, demansionamento o mutamento di funzioni, trasferimento ingiustificato, le molestie, ostracismo e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili per il segnalante.

Il segnalante che ritiene di aver subito un atto ritorsivo quale conseguenza della segnalazione effettuata può darne notizia all'ANAC, tramite il sito istituzionale dell'Autorità, per gli accertamenti di legge.

3.3 Limitazione di responsabilità

Tra le tutele riconosciute dalla legge, il Decreto prevede altresì che al segnalante debbano ascriversi anche limitazioni da responsabilità penale, civile e amministrativa nel caso di diffusione di alcune categorie di informazioni (quali, ad esempio, segreti d'ufficio, segreti professionali, segreti industriali etc.) al ricorrere di due condizioni:

- i. al momento della rivelazione o diffusione dell'informazione il segnalante avesse fondati motivi di ritenere che tali informazioni fossero assolutamente necessarie e indispensabili ai fini della segnalazione e della scoperta della violazione;
- ii. la segnalazione sia effettuata nel rispetto delle condizioni previste dal Decreto e illustrate nella presente Policy.

4. Oggetto delle segnalazioni

Le segnalazioni sono costituite da quelle informazioni, compresi i fondati sospetti, circa violazioni già commesse, o non ancora commesse (ma che, sulla base di elementi concreti, potrebbero esserlo), nonché su condotte volte ad occultarle, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo con MC.

Le violazioni che possono costituire oggetto di segnalazione riguardano:

- le violazioni di disposizioni normative nazionali applicabili a MC;
- le violazioni della normativa europea,
- le violazioni di policy e procedure adottate da MC.

A titolo esemplificativo, possono costituire oggetto di segnalazione, ai sensi della presente Policy e del Decreto, le seguenti violazioni: corruzione e frode, appropriazione indebita e furto, riciclaggio di denaro, violazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente, discriminazione, molestie, mobbing e altre questioni di diritto del lavoro, violazioni della normativa sulla tutela dei dati personali e sicurezza informatica, violazione di normative di carattere fiscale, violazioni del diritto della concorrenza, rivelazione di segreti aziendali etc.

Whistleblowing Policy

Non costituiscono segnalazioni ai sensi della presente Policy e del Decreto, e sono dunque escluse dal relativo ambito di applicazione e dalle tutele *ivi* previste, le segnalazioni legate ad un interesse personale del segnalante, che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro o ai rapporti con le figure gerarchicamente sovraordinate o con i colleghi.

5. Requisiti delle Segnalazioni

Affinché possa darsi adeguato seguito alle segnalazioni, queste devono rispettare i seguenti requisiti:

- devono essere effettuate in buona fede, ossia nella convinzione che quanto si afferma è vero sulla base di elementi concreti (indipendentemente dal fatto che quanto riferito venga poi effettivamente accertato dalle indagini che ne dovessero conseguire), e in linea con lo spirito della presente Policy;
- devono contenere l'indicazione dei dati identificativi del segnalante, salvo che questi non decida di presentare la segnalazione in forma anonima;
- devono riguardare fatti riscontrati e conosciuti direttamente da chi segnala, e non semplicemente acquisiti sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili;
- devono essere circostanziate, dunque fondate su elementi di fatto precisi descritti accuratamente;
- devono recare l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui il fatto si è verificato;
- devono contenere ogni ulteriore informazione e elemento utile alla ricostruzione dei fatti denunciati;
- devono contenere l'indicazione delle generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati nonché gli altri soggetti potenzialmente coinvolti o a conoscenza dei fatti descritti;
- devono essere supportate, ove possibile, da documentazione comprovante il fatto segnalato.

Una segnalazione ben effettuata, circostanziata e dettagliata, può essere gestita senza ulteriori richieste di informazioni e coinvolgimento del segnalante.

Segnalazioni effettuate in mala fede, manifestamente infondate, opportunistiche, denigratorie, con contenuti diffamatori, effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato o soggetti comunque interessati dalla segnalazione, comporteranno la decadenza dalle tutele previste dal Decreto e potranno dar luogo a provvedimenti sanzionatori e/o azioni avanti alle Autorità competenti.

5.1 Segnalazioni anonime

In linea con lo spirito della presente Policy e dell'impegno di MC a rafforzare una cultura dell'integrità, della responsabilità e della giustizia all'interno della propria organizzazione, MC apprezza e incoraggia una comunicazione trasparente con i segnalanti, invitandoli, ove se la sentano, a fornire nella segnalazione i propri dati identificativi. In questo modo MC e il segnalante potranno instaurare una comunicazione più agevole e aperta al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla valutazione della segnalazione.

Whistleblowing Policy

È comunque garantita la possibilità di effettuare segnalazioni anonime. In tal caso, MC invita i segnalanti a effettuare segnalazioni il più possibile dettagliate, approfondite ed esaustive, affinché le informazioni fornite siano sufficienti a poterne valutare la fondatezza e a portare avanti l'istruttoria.

In ogni momento, il segnalante anonimo potrà scegliere di rivelare la propria identità.

MC si riserva la possibilità di richiedere al segnalante anonimo di rivelare la propria identità laddove ciò sia indispensabile per dar seguito alla segnalazione e/o per l'avvio di un procedimento disciplinare e/o giudiziario nei confronti dell'autore della condotta segnalata.

6. Canali di segnalazione

Il Decreto prevede un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni:

- a. canale interno all'azienda – modalità incoraggiata e preferibile;
- b. canale esterno presso l'ANAC – solo ed esclusivamente nei casi indicati all'art. 6 del Decreto;
- c. divulgazione pubblica – solo ed esclusivamente nei casi indicati all'art. 15 del Decreto.

L'obiettivo del legislatore è di incoraggiare gli individui che intendono segnalare a utilizzare il canale interno predisposto dall'azienda, poiché la prevenzione e l'identificazione efficace delle violazioni derivano dalla raccolta di informazioni direttamente dalle fonti vicine alle potenziali irregolarità.

Il canale interno di MC deve quindi essere la modalità preferita di segnalazione, con la possibilità di considerare segnalazioni esterne o divulgazioni pubbliche solo in circostanze particolari, come sopra accennato.

Questo principio mira da un lato a promuovere una cultura di comunicazione trasparente e di responsabilità sociale all'interno dell'azienda e, dall'altro, a garantire che chi segnala possa effettivamente contribuire a migliorare l'organizzazione aziendale mettendo in luce comportamenti irregolari o omissioni.

In ossequio alle prescrizioni del Decreto, MC ha strutturato il proprio canale di segnalazione interno garantendo la riservatezza del segnalante e dei soggetti coinvolti nonché l'applicazione delle tutele previste dal Decreto stesso.

6.1 Canale interno e modalità di segnalazione

Il canale interno di MC consente l'invio di segnalazioni in forma scritta o orale, con le modalità di seguito indicate.

- a. Piattaforma informatica ("**Piattaforma Whistleblowing**")

Si tratta di un software, accessibile via *web* al seguente link:

https://app.whistlebase.com/VZEHGI-Ax5KF19o_nPowR

Whistleblowing Policy

La Piattaforma Whistleblowing è fornita e mantenuta da un fornitore altamente specializzato in questa tipologia di servizi, terzo e indipendente rispetto a MC, e risponde alle caratteristiche tecniche indicate dal Decreto per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Istruzioni sull'utilizzo della Piattaforma Whistleblowing e sulla procedura di invio di segnalazioni attraverso questo canale sono contenute nell'Allegato 1 alla presente Policy.

b. Linea telefonica riservata o servizio di messaggistica vocale

Si tratta di una linea telefonica dedicata ovvero di un servizio di messaggistica vocale, attraverso cui è possibile effettuare segnalazioni in forma orale.

Tale modalità di segnalazione verrà attivata a breve e seguiranno aggiornamenti da parte di MC.

c. Incontro diretto

Su richiesta del segnalante, la segnalazione può essere effettuata anche mediante incontro diretto con l'ufficio deputato alla gestione delle segnalazioni, come individuato al successivo capitolo 7.

L'incontro avviene all'interno dei locali aziendali, in luogo idoneo a garantire la riservatezza del segnalante. Il personale a cui è affidata la gestione delle segnalazioni documenta la segnalazione in un resoconto scritto, che deve poi essere controfirmato dal segnalante, previa verifica ed eventuale rettifica. Copia del resoconto sottoscritto viene fornito al segnalante. Il resoconto viene inserito e successivamente gestito attraverso la Piattaforma Whistleblowing. Tutti i contatti successivi all'incontro saranno pertanto gestiti tramite la Piattaforma.

Naturalmente, la possibilità di incontro diretto da parte di soggetto anonimo non è ammessa.

7. Destinatari delle segnalazioni

Le segnalazioni, in qualsiasi modalità esse vengano effettuate, sono gestite dal soggetto che ricopre in MC la carica di Sourcing Manager, autorizzato da MC ("**Gestore delle Segnalazioni**").

Il Gestore delle Segnalazioni è dotato di autonomia, intesa come imparzialità e indipendenza, nonché di adeguate conoscenze tecniche, organizzative e della struttura aziendale che permettono una gestione appropriata delle segnalazioni e delle attività connesse.

Nello svolgimento dei propri compiti il Gestore delle Segnalazioni può avvalersi di professionisti esterni, esperti nelle materie di volta in volta chiamate in causa. In tal caso il Gestore delle Segnalazioni, nella massima misura possibile, oscura ogni tipologia di dato che possa consentire l'identificazione del segnalante e delle altre persone coinvolte nella segnalazione. In ogni caso, anche

Whistleblowing Policy

laddove ciò non fosse possibile, i professionisti esterni coinvolti sono obbligati agli stessi standard di riservatezza e protezione dei dati cui è obbligato il Gestore delle Segnalazioni.

Qualora la segnalazione interna venga presentata a un soggetto diverso da quello autorizzato da MC a riceverla, la stessa viene trasmessa entro sette giorni dal suo ricevimento, senza trattenerne copia, al Gestore delle Segnalazioni, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona che ha effettuato la segnalazione.

Tali segnalazioni verranno caricate in formato digitale sulla Piattaforma Whistleblowing a cura del Gestore delle Segnalazioni per la gestione delle fasi successive.

Si precisa tuttavia che tali modalità non garantiscono al segnalante il grado di tutela e riservatezza previsto dal Decreto, per quanto riguarda, in particolare, la fase preliminare al ricevimento della segnalazione da parte del Gestore delle Segnalazioni. Si invita pertanto a rivolgersi sempre al soggetto incaricato da MC.

8. Procedura di gestione delle segnalazioni

Ricevuta la segnalazione, indipendentemente dalla modalità attraverso cui questa è stata effettuata, il Gestore delle Segnalazioni trasmette al segnalante, entro sette giorni, avviso di ricevimento della segnalazione medesima.

Il Gestore delle Segnalazioni provvede a valutare preliminarmente la procedibilità della segnalazione.

Una segnalazione è procedibile quando:

- proviene da un soggetto legittimato ad effettuare la segnalazione (cfr. capitolo 2 della presente Policy);
- ha ad oggetto una violazione che rientri nell'ambito di applicazione della disciplina whistleblowing (cfr. capitolo 4 della presente Policy).

Accertata la procedibilità della segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni procede a valutarne l'ammissibilità.

Una segnalazione è ammissibile quando sono presenti tutti i requisiti descritti dal capitolo 5 della presente Policy.

Laddove la segnalazione risulti improcedibile o inammissibile, il Gestore delle Segnalazioni procede alla relativa archiviazione, motivando la propria decisione e dandone comunicazione al segnalante.

Laddove, invece, la segnalazione risulti procedibile e ammissibile, il Gestore delle Segnalazioni, eventualmente supportato da professionisti e consulenti esterni, avvia l'attività istruttoria, volta a verificare, analizzare e valutare la fondatezza dei fatti segnalati.

Whistleblowing Policy

Durante questa fase potrebbe risultare necessaria la collaborazione del segnalante per acquisire ulteriori notizie e informazioni utili alle indagini interne.

Una volta completata la fase di accertamento, il Gestore delle Segnalazioni potrà dichiarare la segnalazione:

- i. infondata – in tal caso procederà all’archiviazione, motivando la propria decisione;
- ii. fondata – in tal caso si rivolgerà agli organi aziendali o ai professionisti esterni competenti per dar seguito alla segnalazione e adottare gli opportuni provvedimenti nei confronti dell’autore/degli autori della violazione.

Tutte le fasi di gestione della segnalazione sono tracciate e archiviate utilizzando la Piattaforma, a prescindere dalla modalità in cui la segnalazione è stata effettuata.

Entro tre mesi dalla data di avviso del ricevimento della segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni dà riscontro al segnalante in merito allo status della segnalazione (archiviata, accertamento della fondatezza, istruttoria ancora in corso).

9. Informativa Privacy e conservazione delle segnalazioni

MC, in qualità di Titolare del Trattamento, attraverso il Gestore delle Segnalazioni designato, tratta i dati ricavati o ricavabili dalle segnalazioni nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e in osservanza ai principi stabiliti all’art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 (“**GDPR**”). MC adotta misure appropriate a tutela dei diritti e della libertà degli interessati, misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato, e disciplina il rapporto con eventuali fornitori o consulenti esterni, quali Responsabili del Trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non saranno raccolti e conservati e, se raccolti, saranno prontamente cancellati.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni potranno essere comunicati dal Gestore delle Segnalazioni agli organi aziendali competenti, o eventualmente a consulenti esterni o alle Autorità competenti, ai fini dell’attivazione delle procedure necessarie a garantire, in conseguenza della segnalazione, idonea tutela disciplinare e/o giudiziaria nei confronti del/i soggetto/i segnalato/i, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerga la fondatezza delle circostanze segnalate.

La documentazione relativa alle segnalazioni, unitamente ai dati in essa contenuti, è conservata all’interno della Piattaforma Whistleblowing, con modalità che ne garantiscono l’integrità e la completezza, per il tempo necessario al loro trattamento e comunque non oltre due anni dalla data di comunicazione dell’esito della segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza stabiliti dal Decreto e dei principi dettati dal GDPR.

In caso di instaurazione di un procedimento disciplinare e/o giudiziario a seguito della segnalazione, la relativa documentazione, inclusi i dati in essa contenuti, potrebbero essere conservati per tutta la

Whistleblowing Policy

durata del procedimento disciplinare/giudiziario e per ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso.

I soggetti interessati dal trattamento dei dati possono in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR, nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 2-*undecies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice della Privacy").

Whistleblowing Policy

Allegato 1**Istruzioni per l'uso della Piattaforma Whistleblowing**

Il presente Allegato è dedicato alla descrizione della Piattaforma Whistleblowing, progettata con l'obiettivo di agevolare i dipendenti nell'effettuare segnalazioni relative a violazioni o illeciti di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

La Piattaforma Whistleblowing è stata sviluppata da un fornitore altamente specializzato in questa tipologia di servizi, terzo e indipendente rispetto a MC, in stretta aderenza alle normative vigenti, al fine di garantire la massima tutela per i dipendenti e gli altri soggetti legittimati che desiderano segnalare situazioni irregolari e, allo stesso tempo, assicurare la corretta gestione di tali segnalazioni in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Il presente Allegato ha lo scopo di fornire una visione dettagliata dell'architettura della Piattaforma e di presentare le sue funzionalità principali.

L'obiettivo è quello di agevolare gli utenti nell'apprendimento e nell'utilizzo efficace di questo strumento, contribuendo così a promuovere la trasparenza e l'etica all'interno di MC.

FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING

Attraverso la Piattaforma, i soggetti legittimati, come individuati nella Policy, hanno la possibilità di inviare segnalazioni e successivamente di monitorarne lo stato di avanzamento.

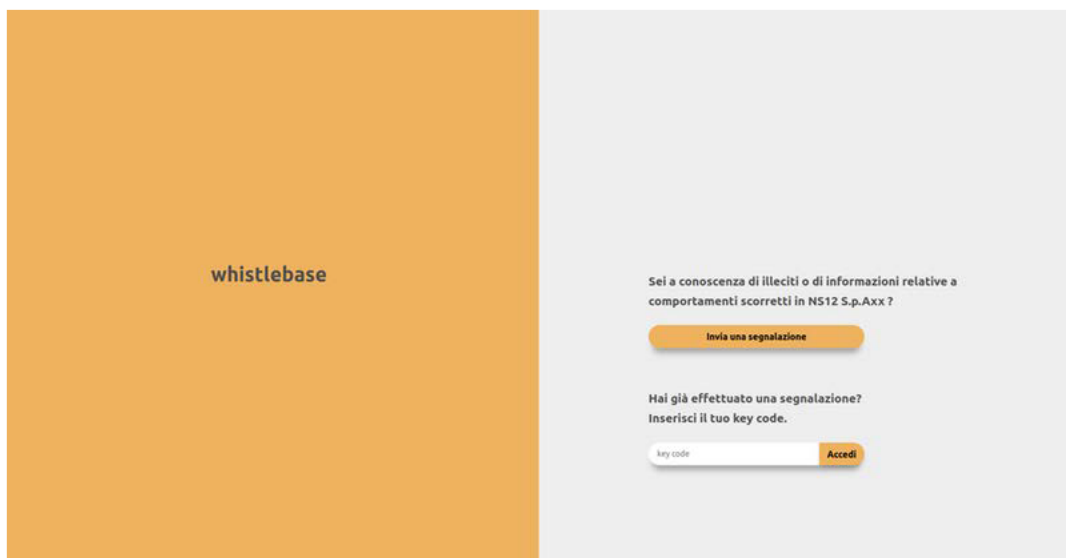
L'invio delle segnalazioni può avvenire in forma anonima o personale, a discrezione dell'utente, che ha la facoltà di fornire i propri dati anagrafici durante la procedura di segnalazione.

a. Come accedere alla Piattaforma

La Piattaforma è accessibile via *web* al seguente link: https://app.whistlebase.com/VZEHGI-Ax5KF19o_nPowR

L'immagine illustra il punto di accesso destinato agli utenti segnalatori:

Whistleblowing Policy

**IMMAGINE 1 - HOME PAGE****b. Come effettuare una segnalazione**

La Piattaforma consente agli utenti di inviare una segnalazione in forma anonima attraverso la compilazione di un modulo. Una volta completata la compilazione, le informazioni fornite verranno acquisite per il successivo processo di presa incarico e gestione della segnalazione.

Il modulo di inserimento è suddiviso in sei sezioni, ognuna delle quali deve essere compilata in successione per garantire una corretta registrazione della segnalazione.

L'immagine illustra il modulo di segnalazione:

IMMAGINE 2 - NUOVA SEGNALAZIONE

Whistleblowing Policy

Il modulo è costituito dalle seguenti sezioni:

1. **Tipologia di condotta illecita:** in questa sezione l'utente deve identificare la tipologia di condotta illecita che intende segnalare. L'utente può selezionare una sola opzione da un elenco fornito. Tuttavia, è possibile selezionare l'opzione "Altro" e inserire manualmente la descrizione della condotta illecita da segnalare. Questa sezione è obbligatoria.
2. **Descrizione dei fatti:** in questa sezione l'utente è tenuto a fornire una dettagliata descrizione di quanto è accaduto. È anche possibile inserire informazioni sulle persone coinvolte e/o sulle persone a cui è attribuita la condotta illecita. Questa sezione è obbligatoria.
3. **Periodo:** La sezione richiede all'utente di specificare il periodo in cui si è verificato l'evento segnalato. Il periodo è definito da una data di inizio (obbligatoria) e, se applicabile, una data di fine (obbligatoria solo se l'evento non è più in corso).
4. **Soggetti informati:** in questa sezione l'utente ha la possibilità di indicare altri soggetti che potrebbero essere a conoscenza degli avvenimenti segnalati.
5. **Dati identificativi:** questa sezione consente di inviare la segnalazione in forma non anonima. In tal caso, l'utente può fornire le proprie informazioni anagrafiche, compresi nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché i propri recapiti.
6. **Allegati:** in questa sezione è possibile allegare immagini in formato PNG o JPG e documenti in formato PDF.

Una volta che tutti i campi obbligatori sono stati compilati, il sistema registrerà la segnalazione e genererà un codice alfanumerico univoco composto da 16 cifre, noto come "*key_code*".

Questo codice sarà fornito all'utente e potrà essere utilizzato successivamente per verificare lo stato della segnalazione. Inoltre, l'utente avrà la possibilità di copiare il *key_code* negli appunti per un facile accesso futuro.

L'immagine illustra la schermata di inserimento con questa funzionalità:

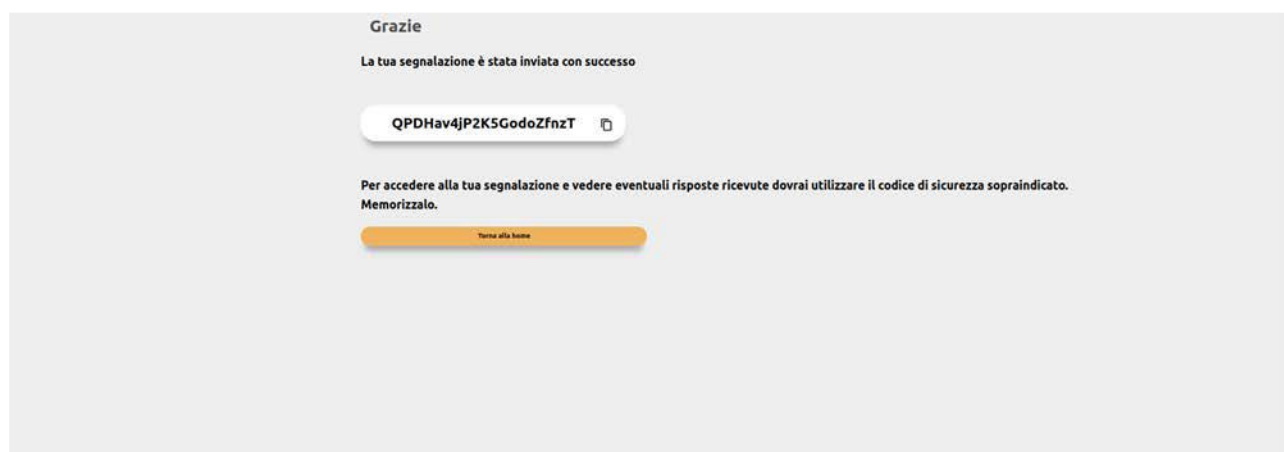


IMMAGINE 3 - INVIO SEGNALAZIONE

c. Come monitorare lo *status* della segnalazione

L'utente potrà accedere alla Piattaforma e visualizzare lo stato delle segnalazioni precedentemente inviate utilizzando il codice univoco *key_code* assegnatogli in sede di trasmissione della segnalazione.

Whistleblowing Policy

È importante sottolineare che se l'utente dovesse perdere il codice, non sarà possibile recuperarlo.

L'immagine illustra la schermata con i dettagli relativi alla segnalazione, che consente all'utente di monitorare lo stato e le informazioni correlate:

[illegible]

IMMAGINE 4 – SCHERMATA RIEPILOGO SEGNALAZIONE INVIATA

La schermata di riepilogo contiene tutti i dati precedentemente inseriti dall'utente durante la fase di invio. Inoltre, fornisce informazioni sullo stato attuale della segnalazione, che può assumere uno dei seguenti valori:

NUOVA: indica che la segnalazione è stata inserita ma non è ancora stata presa in carico dal Gestore delle Segnalazioni.

IN CARICO: indica che la segnalazione è stata presa in carico dal Gestore delle Segnalazioni ed è attualmente in fase di gestione.

CHIUSA: indica che la segnalazione è stata lavorata e successivamente chiusa dal Gestore delle Segnalazioni.

L'utente ha la possibilità di comunicare direttamente con il Gestore delle Segnalazioni tramite l'inserimento di commenti in formato testuale, come rappresentato nell'IMMAGINE 4.

Questa funzionalità consente una comunicazione chiara e trasparente tra le parti interessate per garantire una gestione efficace delle segnalazioni.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla Piattaforma o sul canale di segnalazione interno

MC in generale è possibile rivolgersi in ogni momento ai Responsabili Risorse Umane e al Sourcing Manager.